






Piano di Azione Coesione 

  Basilicata 2007-2013

  
Investiamo sul nostro futuro

Piano Azione Coesione Basilicata

Settembre 2016

Sommario

1. Riferimenti normativi relativi al PAC	4
2. Processo di adesione al Piano di Azione Coesione nel contesto programmatico di riferimento	5
3. Piano finanziario per linee e azioni	7
4. Linea <i>SALVAGUARDIA</i>	8
4.1 Priorità Agenda Digitale	8
4.1.1 AZIONE “SCUOLA DIGITALE”	8
4.2 Priorità Ambiente	9
4.2.1 AZIONE “GESTIONE SOSTENIBILE RISORSE IDRICHE”	9
4.2.2 AZIONE “GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI”	10
4.2.3 AZIONE “PREVENZIONE RISCHIO AMBIENTALE”	10
4.3 Priorità Aree di attrazione culturale	11
4.3.1 AZIONE “CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE PATRIMONIO CULTURALE E NATURALE”	11
4.3.2 AZIONE “AZIONI DI PROMOZIONE TURISTICA”	11
4.4 Priorità Competitività e innovazione	12
4.4.1 AZIONE “PROMOZIONE SVILUPPO TURISTICO E COMMERCIALE”	12
4.4.2 AZIONE “INFRASTRUTTURAZIONE AREE INDUSTRIALI”	12
4.4.3 AZIONE “RICERCA E INNOVAZIONE”	13
4.5 Priorità Efficienza energetica	13
4.5.1 AZIONE “EFFICIENTAMENTO ENERGETICO”	13
4.5.2 AZIONE “PAES”	13
4.6 Priorità Inclusione sociale	14
4.7 Priorità Reti e mobilità	15
4.7.1 AZIONE “CONNETTIVITÀ VIABILITÀ INTERNA ALLE RETI TEN”	15
4.8 Priorità Sistemi urbani	15
4.8.1 AZIONE “MOBILITA’ URBANA”	15
5. Linea <i>NUOVE AZIONI</i>	17
5.1 Priorità Agenda digitale	17
5.1.1 AZIONE “SISTEMI INFORMATIVI E ICT”	17
5.2 Priorità Ambiente	17
5.2.1 AZIONE “GESTIONE SOSTENIBILE RISORSE IDRICHE”	17
5.2.2 AZIONE “INFRASTRUTTURE DI RETI PER LA COMUNITÀ”	17
5.3 Priorità Aree di attrazione culturale	18

5.3.1 AZIONE “AZIONI DI PROMOZIONE TURISTICA”	18
5.3.2 AZIONE “CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE PATRIMONIO CULTURALE E NATURALE”	18
5.4 Priorità Competitività e innovazione	19
5.4.1 AZIONE “INFRASTRUTTURAZIONE AREE INDUSTRIALI”	19
5.5 Priorità Efficienza energetica	19
5.5.1 AZIONE “EFFICIENTAMENTO ENERGETICO”	19
5.6 Priorità Inclusione sociale	19
5.6.1 AZIONE “INFRASTRUTTURE E SERVIZI SOCIALI E PER LA COMUNITÀ”	19
6. Descrizione del sistema di gestione e controllo.....	20
ALLEGATI:	21
Descrizione sintetica degli interventi con relativi cronoprogrammi finanziari e procedurali ...	21

1. Riferimenti normativi relativi al PAC

- Delibera CIPE 3 agosto 2012, n. 96 – Presa d'atto Piano di Azione Coesione;
- Delibera CIPE 26 ottobre 2012, n. 113 – Individuazione delle amministrazioni responsabili della gestione e dell'attuazione di programmi / interventi finanziati nell'ambito del piano di azione coesione e relative modalità di attuazione;
- Nota Ministero dell'Economia e delle Finanze, RGS – IGRUE n. 29497 del 06/04/2012;
- Nota Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione n. 8196/2012 del 18/06/2012 (come modificata dalla nota prot. n. 10206 del 24/07/2012);
- Nota IGRUE n. 9307 del 31/01/2013 “Procedure per l'utilizzo delle risorse destinate agli interventi del Piano di Azione Coesione” come modificato dalla nota RGS-IGRUE n. 13085 del 13/02/2013.

2. Processo di adesione al Piano di Azione Coesione nel contesto programmatico di riferimento

In linea con le direttive nazionali, il Piano di Azione Coesione (di seguito PAC) Basilicata si fonda sui seguenti principi:

- concentrazione su tematiche di interesse strategico regionale e/o nazionale coerenti con alcuni obiettivi specifici del PO FESR Basilicata 2007/2013 e/o alcuni risultati attesi/azioni del PO FESR Basilicata 2014/2020;
- definizione di risultati attesi in termini di miglioramento della qualità di vita dei cittadini;
- focalizzazione su obiettivi finalizzati a migliorare la qualità della vita dei cittadini;

Il PAC si realizza grazie alla **rimodulazione strategica delle risorse del PO FESR Basilicata 2007/2013**, con la **riduzione della quota di cofinanziamento nazionale**, che viene trasferita a favore degli interventi considerati prioritari dal PAC.

A metà dicembre 2015 l'attuazione del PO FESR Basilicata 2007/2013 in termini di spesa rendicontabile risultava pari al **93%**¹, ossia 7 punti percentuali distante dall'obiettivo di spesa. A tale data si registrava:

- il ritardo di numerose PMI nella conclusione dei programmi di investimento finanziati nell'ambito dei bandi in regime di aiuto soprattutto per le difficoltà in fase di avvio a ottenere le autorizzazioni di legge e/o l'accesso al credito presso i rispettivi Istituti bancari.
- le difficoltà di numerosi Enti locali (Comuni e Province), delle Aziende sanitarie e di altri Enti e Amministrazioni pubbliche beneficiarie a concludere i lavori di numerosi interventi a causa, nella fase iniziale, di lungaggini connesse all'ottenimento di autorizzazioni ex lege (es. rilascio pareri di autorizzazione paesaggistica, pareri di compatibilità ambientale) e, nel caso degli Enti Locali, dei vincoli del patto di stabilità interno soprattutto per la necessità di assicurare contestualmente la chiusura di più progetti cofinanziati sia dai fondi FESR che dai fondi FEASR.

Alla luce di tutto ciò in data 17 dicembre 2015, al fine di assicurare la chiusura del Programma operativo al 100%, l'Autorità di Gestione ha proposto all'Agenzia per la Coesione Territoriale **l'adesione al Piano di Azione Coesione** mediante la riduzione della dotazione complessiva del POR FESR Basilicata 2007/2013 da 752,18 milioni di euro a 601,75 milioni di euro con un aumento del tasso di cofinanziamento UE dal 40% al 50%, spostando sul PAC un importo di 150,44 milioni di euro (a valere sulla quota di cofinanziamento nazionale del programma operativo).

In data 24 dicembre 2015 il Gruppo di Azione ha espresso parere favorevole alla riprogrammazione

¹ Si precisa che a tale data non si era ancora a conoscenza della spesa effettivamente maturata sul "terreno" in quanto non erano ancora pervenuti tutti i rendiconti da parte dei beneficiari.

proposta e all'adesione al Piano di Azione Coesione da parte della Regione Basilicata. Contestualmente alla richiesta di adesione al PAC, è stata attivata la procedura di consultazione scritta di urgenza per sottoporre al Comitato di Sorveglianza l'approvazione della proposta di revisione del PO. Tale procedura si è conclusa il 29 dicembre 2015 e, in pari data, con la D.G.R. n. 1758 la Giunta regionale ha preso atto della proposta di revisione del PO FESR 2007/2013 ai sensi degli articoli 33 e 65 del Regolamento CE n. 1083/2006 e ss.mm.ii e del relativo piano finanziario a livello di Asse. Contestualmente la proposta di revisione è stata trasmessa ai Servizi della Commissione europea tramite il sistema SFC.

Il PAC Basilicata ha così aderito alle modalità di riprogrammazione e agli intenti della cosiddetta terza fase di programmazione del PAC (varata nel dicembre 2012 d'intesa con alcune regioni italiane e i Ministeri interessati), attivando due delle tre linee previste, ossia:

1. la **Linea "Salvaguardia"** di "progetti validi" in ritardo di attuazione;
2. la **Linea "Nuove Azioni"** di progetti selezionati ex novo.

Per ciascuna linea sono state attivate le priorità e le comprendenti Azioni indicate nel Piano finanziario di cui al punto 3.

Il Piano Finanziario riporta anche l'ammontare dell'AT in ambito PAC pari ad € 4.513.028,22 ossia il 3% del totale valore del Piano.

Piano finanziario per linee e azioni

Linea	Priorità	Azione	Importo ammesso (Euro)
Salvaguardia	Agenda Digitale		
		Scuola digitale	223.127,42
		Sistemi informativi e ICT	13.354.637,12
	Ambiente		
		Gestione sostenibile risorse idriche	6.956.601,32
		Gestione integrata dei rifiuti	913.482,60
		Prevenzione rischio ambientale	53.403.120,09
	Aree di Attrazione Culturale		
		Conservazione e valorizzazione patrimonio culturale e naturale	7.400.687,57
		Azioni di promozione turistica	4.710.250,00
	Competitività e Innovazione		
		Promozione sviluppo turistico e commerciale	9.549.525,85
		Ricerca e Innovazione	1.151.314,66
		Infrastrutturazione aree industriali	713.481,90
	Efficienza Energetica		
		Efficientamento energetico	1.873.349,10
		PAES	20.700,30
	Inclusione Sociale		
	Infrastrutture socio-sanitarie e socio-assistenziali	9.432.500,85	
Reti e Mobilità			
	Connettività viabilità interna alle reti TEN	5.338.468,93	
Sistemi urbani			
	Mobilità urbana	2.114.265,26	
Totale "SALVAGUARDIA"			117.155.512,97
Nuove azioni	Agenda Digitale		
		Sistemi informativi e ICT	12.286.000,00
	Ambiente		
		Gestione sostenibile risorse idriche	550.000,00
		Infrastrutture di reti per la comunità	450.000,00
	Aree di Attrazione Culturale		
		Azioni di promozione turistica	1.896.088,00
		Conservazione e valorizzazione patrimonio culturale e naturale	3.983.016,83
	Competitività e Innovazione		
		Infrastrutturazione aree industriali	3.900.000,00
Efficienza Energetica			
	Efficientamento energetico	963.628,00	
Inclusione Sociale			
	Infrastrutture e servizi sociali e per la comunità	4.740.000,00	
Totale "NUOVE AZIONI"			28.768.732,83
Assistenza tecnica (3%)			4.513.028,22

Atteso che sono possibili rimodulazioni all'interno delle azioni di una stessa linea, si precisa che gli importi indicati nella tabella sono suscettibili di variazione a seguito della domanda di pagamento a saldo del PO FESR Basilicata 2007/2013 che sarà effettuata al più tardi entro il 31/03/2017.

4. Linea SALVAGUARDIA

La strategia è volta alla salvaguardia di interventi selezionati e avviati nel PO FESR Basilicata 2007/2013 che hanno necessità di tempi più ampi per dispiegare i loro effetti (in considerazione della non ultimazione al 31 dicembre 2015).

I risultati del lavoro svolto hanno consentito:

- di confermare, anche dinanzi ai mutamenti delle condizioni socio-economico-finanziarie di questi ultimi anni, la continuazione della strategia 2007-2013 attraverso la realizzazione dei progetti che ne sono l'espressione più rilevante;
- di assicurare la tutela degli impegni realizzativi (giuridicamente vincolanti e comunque non revocabili) assunti dall'Amministrazione regionale nei confronti dei beneficiari (imprese, enti locali ed Amministrazioni pubbliche);
- di non ricorrere all'utilizzo delle risorse previste dal comma 804 della Legge di Stabilità 2016².

Le scelte di salvaguardia hanno quindi riguardato interventi di cui è stata valutata la rilevanza nel medio periodo, in tal modo creando anche le condizioni perché la loro attuazione costituisca un "ponte" coerente con l'avvio della attuazione del ciclo di programmazione 2014/2020.

4.1 Priorità Agenda Digitale

4.1.1 AZIONE "SCUOLA DIGITALE"

L'azione nell'ambito della priorità "Agenda digitale" persegue, in continuità con l'obiettivo generale dell'Asse II "Società della conoscenza" del PO FESR 2007/2013, lo scopo di promuovere l'ammodernamento e il potenziamento delle attrezzature tecnologiche delle scuole lucane.

L'operazione (cfr. Allegato "Linea Salvaguardia – Azione Scuola digitale"), iniziato a novembre 2014 e che la sua conclusione è prevista nel 2016, è realizzata in collaborazione con il MIUR-Ufficio

² Il comma stabilisce quanto segue: "Al fine di assicurare il completamento dei progetti inseriti nella programmazione dei fondi strutturali europei 2007/2013, non conclusi alla data del 31 dicembre 2015, sentita l'Agenzia per la coesione territoriale, la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le politiche di coesione, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, previa ricognizione delle esigenze di finanziamento presso le amministrazioni titolari dei progetti stessi, presenta al CIPE, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, una proposta di utilizzo delle risorse previste dalla delibera CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015, per l'attuazione dei programmi di azione e coesione, complementari alla programmazione europea. L'assegnazione disposta in favore di amministrazioni che non dispongono di risorse per l'attuazione dei programmi di azione e coesione e' reintegrata alla dotazione dei medesimi programmi, da parte del CIPE, a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per gli anni successivi al 2016."

Scolastico Regionale per la Basilicata. Gli investimenti sono stati indirizzati al potenziamento hardware e software, al potenziamento e alla qualificazione tecnologica delle scuole con tablet, notebook, Lim, infrastrutture di rete e wi-fi con Access Point.

4.1.2 AZIONE "SISTEMI INFORMATIVI E ICT"

L'azione persegue, in continuità con l'obiettivo generale dell'Asse II "Società della conoscenza" del PO FESR 2007/2013, lo scopo di "fare della Basilicata una società incentrata sulla 'economia della conoscenza' attraverso il potenziamento della ricerca, la diffusione delle innovazioni e lo sviluppo delle reti ICT".

L'azione prevede il completamento di diversi interventi, a titolarità regionale, volti al potenziamento delle reti regionali dell'Information and Communication Technology e al rafforzamento dei processi di innovazione della Pubblica Amministrazione mediante il ricorso alle nuove Tecnologie dell'Informazione e Comunicazione (cfr. Allegato "Linea Salvaguardia – Azione Strategia regionale ricerca, innovazione e sistemi informativi").

4.2 Priorità Ambiente

4.2.1 AZIONE "GESTIONE SOSTENIBILE RISORSE IDRICHE"

L'azione nell'ambito della priorità "Gestione sostenibile risorse idriche" persegue in continuità con l'obiettivo generale dell'Asse VII "Energia e Sviluppo sostenibile" del PO FESR 2007/2013 lo scopo di garantire la gestione sostenibile delle risorse idriche attraverso la razionalizzazione dei suoi diversi usi e standard di servizi uniformi

L'azione, il cui ente attuatore l'A.T.O. IDRICO Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Basilicata³, prevede il completamento di 40 operazioni, (cfr. Allegato "Linea Salvaguardia - Azione Gestione Sostenibile Risorse Idriche") relativamente a progetti di:

- completamento e adeguamento delle infrastrutture di adduzione, collettamento e depurazione;
- ampliamento, ammodernamento e miglioramento della rete fognaria;
- completamento dei lavori di ricostruzione delle derivazioni idriche.

³ Attuale EGRIB "Ente di Governo per i Rifiuti e le risorse Idriche della Basilicata, istituito con Legge Regionale 8 gennaio 2016, n. 1.

4.2.2 AZIONE "GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI"

L'azione, in continuità con l'obiettivo specifico VII.3.1.A del PO FESR 2007/2013, mira all'ottimizzazione del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti, prevedendo il completamento di interventi sia di implementazione di un nuovo sistema per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani a livello di aggregazione comunale sia di adeguamento di piattaforme ecologiche e di bacini di stoccaggio (cfr. Allegato "Linea Salvaguardia – Azione Gestione integrata dei rifiuti")

4.2.3 AZIONE "PREVENZIONE E RISCHIO AMBIENTALE"

L'azione, in coerenza con l'Obiettivo operativo VII.4.1 del PO FESR 2007/2013, mira alla salvaguardia e tutela del territorio attraverso interventi puntuali e diffusi finalizzati al raggiungimento o ripristino delle condizioni di sicurezza del territorio.

Nell'ambito di tale azione rientra l'operazione denominata "VIE BLU" relativa ad interventi su aste fluviali nelle aree esondabili con tempi di ritorno 30/200 anni che hanno capacità di ridurre i rischi di natura idraulica già perimetrale nel PAI o in corso di perimetrazione sulla base dei tempi di ritorno della probabilità di verifica degli eventi alluvionali individuati dall'Autorità di Bacino (cfr. Allegato "Linea Salvaguardia – Azione Vie blu").

Si prevede inoltre il completamento di una serie di progetti riguardanti la "Protezione e Consolidamento dei centri abitati, dei versanti, salvaguardia ambientale, ripristino delle condizioni di stabilità dei terreni, rinaturalizzazione dei siti degradati, lotta all'erosione degli argini e delle coste", tra i quali rientrano circa venti interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico a titolarità regionale (Accordo di Programma M.A.T.T.M. e Regione Basilicata) cfr. Allegato "Linea Salvaguardia – Azione Mitigazione rischio idrogeologico) e 6 interventi attuati direttamente dalle Amministrazioni comunali coinvolte e dall'Azienda Sanitaria di Potenza (cfr. Allegato "Linea Salvaguardia – Azione Mitigazione rischio idrogeologico - edifici pubblici).

In un'ottica di programmazione, invece, sono finanziati i completamenti di due progetti inerenti studi e analisi finalizzati alla tutela e salvaguardia delle viabilità provinciali (cfr. Allegato "Linea Salvaguardia – Azione Studi e analisi rischio ambientale), attuati dalle Province di Matera e Potenza.

4.3 Priorità Aree di attrazione culturale

4.3.1 AZIONE "CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE PATRIMONIO CULTURALE E NATURALE"

L'azione, in continuità con l'obiettivo specifico IV.1.1.A. del PO FESR 2007/2013, mira a mobilitare, attraverso un approccio integrato e fortemente connotato sotto il profilo tematico e territoriale, il complesso e diffuso patrimonio naturalistico, storico-culturale e della biodiversità presente in Basilicata al fine di accrescere in maniera sostenibile la competitività nazionale ed internazionale delle destinazioni turistiche regionali.

L'attuazione è stata perseguita attraverso i Pacchetti Integrati di Offerta Turistica (PIOT), progetti strategici che hanno messo insieme gli attori pubblici e i diversi soggetti del mondo imprenditoriale per condividere le linee di sviluppo e di messa in rete delle diverse risorse culturali, naturali e paesaggistiche di uno stesso territorio; nonché per valorizzare i beni culturali e naturali della Basilicata al fine di strutturare una migliore e più competitiva offerta turistica sui mercati nazionali ed esteri.

I PIOT formati nel 2010 a seguito della stipula di Accordi di Programma sono 11: (PIOT "Antica Lucania"; PIOT "Appennino Lucano Val d'Agri-Lagonegrese"; PIOT "Area Nord"; PIOT "Basilicata Natura Cultura"; PIOT "Feudi Federiciani – Terre di Aristeo"; PIOT "Maratea Terramare"; PIOT "Matera"; PIOT "Metapontino"; PIOT "Montagne di Emozioni"; PIOT "Monti della Basilicata"; PIOT "Pollino").

L'azione prevede il completamento di diversi interventi, attuati dagli Enti Locali nell'ambito dei suddetti PIOT, di protezione, conservazione e valorizzazione di immobili a valenza storico-culturale e di aree naturali per aumentarne l'attrattività territoriale e la fruibilità turistica (Cfr. Allegato "Linea Salvaguardia – Azione Conservazione e valorizzazione patrimonio culturale e naturale") che contribuiscono anche a rafforzare l'attrattività turistica per il 2019 (Matera Capitale della Cultura 2019).

4.3.2 AZIONE "AZIONI DI PROMOZIONE TURISTICA"

L'azione nell'ambito della priorità "Aree di attrazione culturale" persegue, in continuità con l'obiettivo generale dell'Asse IV "Valorizzazione dei beni culturali e naturali" del PO FESR 2007/2013, lo scopo di favorire il processo di 'destagionalizzazione' dei flussi turistici e la permanenza nel territorio lucano. L'azione prevede la realizzazione di diverse Azioni di comunicazione e marketing turistico in siti naturali e luoghi di cultura regionali per il tramite

dell'Azienda di promozione Territoriale della Basilicata (APT) attuate per lo più dagli Enti Locali (cfr. l'Allegato "Linea Salvaguardia – Azione Azioni di promozione turistica").

4.4 Priorità Competitività e innovazione

4.4.1 AZIONE "PROMOZIONE SVILUPPO TURISTICO E COMMERCIALE"

L'azione, in coerenza con l'obiettivo generale dell'Asse IV "Valorizzazione dei beni culturali e naturali" del PO FESR 2007/2013 di promuovere e qualificare le imprese operanti all'interno della filiera turistica e commerciale, riguarda due tipologie di operazioni: da un lato incentivi alle imprese turistiche e dall'altro le azioni in materia di sviluppo di reti di impresa e internazionalizzazione delle imprese lucane.

In particolare la procedura "Aiuti alle imprese turistiche" (cfr. Allegato "Linea Salvaguardia – Azione Aiuti alle imprese turistiche") prevede il completamento dei progetti di investimento avviati da trenta PMI beneficiarie, nonché altri operatori presenti all'interno della filiera turistica (es. gestori di forme alternative di ricettività quali l'ospitalità diffusa, 'bed and breakfast', ecc.).

La procedura, invece, relativa alle azioni di sostegno per lo sviluppo di reti di impresa e internazionalizzazione delle imprese lucane (cfr. Allegato "Linea Salvaguardia – Azione Sviluppo di reti di impresa e internazionalizzazione delle imprese lucane") prevede in particolare il potenziamento del progetto "Basilicata in Cluster" (c.d. Mapping Basilicata), attuato da Sviluppo Basilicata in collaborazione con i Distretti lucani riconosciuti ai sensi della L.R. 1/2001, al fine di favorire i processi di internazionalizzazione dei sistemi produttivi lucani, con particolare riguardo alle imprese del settore "food" (Distretto Agroalimentare di Qualità del Metapontino e Distretto rurale della Collina Materana). Nello specifico sono state implementate azioni di marketing operativo nei mercati esteri di 2 paesi target, USA e GRAN Bretagna. Nel complesso tali attività hanno permesso di consolidare un percorso continuo di assistenza e supporto alle aziende del settore agroalimentare lucano favorendo una maggiore capacità di orientamento al mercato (ready to market) e la definizione di dettagliati piani di penetrazione commerciale durevole nei mercati esteri (ready to sell).

4.4.2 AZIONE "INFRASTRUTTURAZIONE AREE INDUSTRIALI"

L'azione persegue in continuità con l'obiettivo generale dell'Asse III "Competitività produttiva" del PO FESR 2007/2013 lo scopo di soddisfare la domanda di servizi e di infrastrutture da parte di imprese operative già insediate in agglomerati produttivi esistenti in modo da accrescerne la piena



funzionalità e fruibilità anche al fine di elevare la complessiva capacità di attrazione delle aree attrezzate lucane nei confronti di investitori privati del settore industriale.

L'azione prevede il completamento di interventi di infrastrutturazione fisica e di attrezzatura del territorio onde favorire lo sviluppo sostenibile delle attività industriali di competenza di 5 comuni (Cfr. Allegato "Linea Salvaguardia – Azione Aree artigianali") e il completamento di 5 progetti gestiti dal Consorzio industriale ASI della Provincia di Potenza e dal Consorzio industriale ASI della Provincia di Matera negli insediamenti produttivi di Tito e Balvano e in quelli di Jesce (Cfr. Allegato "Linea Salvaguardia – Azione Aree industriali").

4.4.3 AZIONE "RICERCA E INNOVAZIONE"

L'azione in coerenza con l'obiettivo specifico dell'Asse II "Società della conoscenza" del PO FESR 2007/2013 si prefigge di incentivare gli investimenti in ricerca industriale e sviluppo sperimentale da parte di imprese in collaborazione con organismi di ricerca (cfr. Allegato "Linea Salvaguardia – Azione Infrastrutture per la ricerca").

4.5 Priorità Efficienza energetica

4.5.1 AZIONE "EFFICIENTAMENTO ENERGETICO"

L'azione nell'ambito della priorità "Efficienza energetica" persegue in continuità con l'obiettivo specifico VII.1 dell'Asse VII del PO FESR 2007/2013 lo scopo di migliorare l'equilibrio del bilancio energetico regionale attraverso il risparmio e l'efficienza in campo energetico, il ricorso alle fonti rinnovabili e l'attivazione delle filiere produttive.

L'azione prevede il completamento di diversi progetti (interventi combinati per il risparmio e il recupero energetico negli edifici pubblici e revisione e/o efficientamento degli impianti di pubblica illuminazione), attuati principalmente dagli Enti locali, volti a ridurre progressivamente i consumi di energia elettrica regionale innalzando livelli di efficienza all'interno del patrimonio edilizio pubblico e delle infrastrutture ad uso collettivo (cfr. Allegato "Linea Salvaguardia – Azione Efficientamento energetico").

4.5.2 AZIONE "PAES"

L'azione, tramite il progetto "Covenant of Mayors" (cfr. Allegato "Linea Salvaguardia – Azione PAES"), mira al finanziamento dell'attività di supporto, espletata dalla Società Energetica Lucana

S.p.A., nella definizione, attuazione e monitoraggio dei Piani di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) di gran parte delle Amministrazioni comunali aderenti al "Patto dei Sindaci".

4.6 Priorità Inclusione sociale

4.6.1 AZIONE "INFRASTRUTTURE SOCIO-SANITARIE E SOCIO-ASSISTENZIALI"

L'azione è attivata in coerenza con l'Asse VI "Inclusione Sociale" del PO FESR Basilicata 2007/2013 che è stato attivato a partire dal 2009 (D.G.R. n. 744/2009) mediante i Piani di offerta integrata di servizi (P.O.I.S.): strumenti integrati di investimento a scala comprensoriale alla cui realizzazione partecipano le province di Potenza e Matera, le aziende sanitarie regionali e 129 comuni della Basilicata.

I POIS ripartivano il territorio regionale in sette aree territoriali: "Alto Basento"; "Bradonica"; "Lagonegrese Pollino"; "Marmo Platano Melandro"; "Metapontino"; "Val d'Agri"; "Vulture Alto Bradano". A seguito della sottoscrizione nel 2010 dei sette Accordi di Programma ciascuna area ha individuato delle Amministrazioni capofila P.O.I.S.

I P.O.I.S. miravano al potenziamento dei servizi alla persona e alla comunità in stretta aderenza al modello di 'welfare' regionale introdotto con la Legge Regionale n. 4/2007 (Rete regionale integrata dei servizi di cittadinanza sociale) e in linea con la visione inclusiva europea.

Sono stati finanziati sul PO FESR Basilicata 2007/2013 circa 500 interventi in infrastrutture sociali, sanitarie, per l'infanzia e per l'istruzione che hanno visto come enti attuatori gli enti locali (comuni, province, comunità montane) e aziende sanitarie di Matera e Potenza e Azienda Ospedaliera San Carlo di Potenza.

L'azione prevede il completamento di 56 progetti di cui:

- 49 operazioni, (cfr. Allegato "Linea Salvaguardia - Azione Infrastrutture Sociosanitarie e Socioassistenziali – Enti Locali") aventi quali attuatori gli enti locali con progetti nei seguenti settori: servizi socio sanitari, centri sociali ad uso plurimo per lo svolgimento di attività culturali, sportive e tempo libero, riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico favorendo l'allungamento dei tempi di apertura delle scuole; infrastrutture protette e per anziani;
- 7 operazioni con le Aziende Ospedaliere (cfr. Allegato "Linea Salvaguardia - Azione Infrastrutture Sociosanitarie e Socioassistenziali – Aziende Ospedaliere") che interessano infrastrutture per la sanità, nello specifico la realizzazione o potenziamento o

completamento di sedi da adibire a Distretti Sanitari di Base, a Guardia Medica, Presidio Territoriale per la Salute e di una struttura per un sistema integrato per il trattamento della post acuzie e della cronicità.

4.7 Priorità Reti e mobilità

4.7.1 AZIONE "CONNETTIVITÀ VIABILITÀ INTERNA ALLE RETI TEN"

L'azione, connessa all'obiettivo operativo I.1.1 del PO FESR Basilicata 2007/2013 "Completamento e adeguamento delle direttrici strategiche a scala provinciale e regionale", preordinata ad accrescere il grado di connettività alla rete stradale TEN dei principali assi viari regionali e provinciali, in coerenza con le indicazioni formulate nel Piano Regionale della Viabilità, così da potenziare l'accessibilità esterna delle polarità urbane e produttive regionali e, nel contempo, di migliorare i collegamenti fisici delle aree più periferiche della regione con dette piattaforme territoriali nell'ottica di migliorare la velocità commerciale e ridurre gli impatti inquinanti.

L'azione mira al completamento ed adeguamento di due itinerari di collegamento viario infraregionale verso la rete stradale TEN - prendendo a riferimento il corridoio adriatico-jonico, segnatamente:

- lo spostamento di condotte irrigue nel tratto della SS 175, gestita dalla Provincia di Matera, compreso tra il bivio di Bernalda e la SS 106 Jonica;
- la strada di collegamento tra la SSV Candela-Potenza e la SS 655 Bradanica, 4° Lotto 1° stralcio, da svincolo Ginestra a Venosa Sud, gestita dalla provincia di Potenza (cfr. Allegato "Linea Salvaguardia - Azione Connettività viabilità interna alle reti TEN").

4.8 Priorità Sistemi urbani

4.8.1 AZIONE "MOBILITÀ URBANA"

L'azione, in coerenza con l'Asse V del PO FESR Basilicata 2007/2013, persegue l'obiettivo generale di valorizzare il ruolo di "motori dello sviluppo" regionale proprio delle città attraverso il potenziamento delle reti urbane innovative, la diffusione dei servizi avanzati di qualità e l'innalzamento degli standard di vivibilità per i residenti.

Nell'ambito del PISUS "Citta di Potenza", l'azione prevede il completamento dell'operazione relativa al primo lotto funzionale dell'intervento "Servizio Ferroviario Metropolitano Hinterland Potentino", attuato da Ferrovie Appulo Lucane, che ha consentito di migliorare la mobilità urbana e i tempi di

attraversamento della città mediante la realizzazione di un sottopasso e di un "terminal"(cfr. Allegato "Linea Salvaguardia - Azione Mobilità urbana").

5. Linea NUOVE AZIONI

Si tratta di azioni proposte dalla Regione Basilicata, coerenti con il PO FESR Basilicata 2007/2013 e, in alcuni casi, anche con il PO FESR Basilicata 2014/2020 e relative ad obiettivi che riguardano le seguenti priorità: Agenda Digitale, Ambiente, Aree di Attrazione Culturale, Competitività e Innovazione, Efficienza Energetica, Inclusione Sociale e Sistemi urbani.

5.1 Priorità Agenda digitale

5.1.1 AZIONE "SISTEMI INFORMATIVI E ICT"

L'azione nell'ambito della priorità "Agenda digitale" persegue in continuità con l'obiettivo generale dell'Asse II "Società della conoscenza" del PO FESR 2007/2013 lo scopo di "fare della Basilicata una società incentrata sulla 'economia della conoscenza' attraverso il potenziamento della ricerca, la diffusione delle innovazioni e lo sviluppo delle reti ICT". L'azione prevede la realizzazione di diversi interventi volti all'innovazione dei processi incentrati sull'utilizzo estensivo dell'ICT, al fine di ottimizzare l'efficienza e la dinamicità degli stessi, nel campo dei settori della sanità e della P.A. (cfr. Allegato "Linea Nuove Azioni – Azione Sistemi Informativi e ICT").

5.2 Priorità Ambiente

5.2.1 AZIONE "GESTIONE SOSTENIBILE RISORSE IDRICHE"

L'azione nell'ambito della priorità "Gestione sostenibile risorse idriche" persegue in continuità con l'obiettivo generale dell'Asse VII del PO FESR 2007/2013 lo scopo di garantire la gestione sostenibile delle risorse idriche attraverso la razionalizzazione dei suoi diversi usi e standard di servizi uniformi sul territorio". L'azione prevede la realizzazione di un intervento focalizzato a strutturare un Sistema Informativo Territoriale (SIT) per la gestione della cartografia georeferenziata e delle informazioni descrittive dei principali impianti, reti e apparecchiature delle aree irrigue (cfr. Allegato "Linea Nuove Azioni – Azione Gestione sostenibile risorse idriche").

5.2.2 AZIONE "INFRASTRUTTURE RETI PER LA COMUNITÀ"

L'azione nell'ambito della priorità "Infrastrutture di reti per la comunità" prevede il completamento di un intervento che ha il fine di dotare del gas metano gli unici due comuni della regione (Roccanova

e Castronuovo S.A) ancora sprovvisti consentendone in tal modo la fruizione agli stessi cittadini (cfr. Allegato “Linea Nuove Azioni – Azione Infrastrutture di reti per la Comunità”).

5.3 Priorità Aree di attrazione culturale

5.3.1 AZIONE “AZIONI DI PROMOZIONE TURISTICA”

L’azione nell’ambito della priorità “Aree di attrazione culturale” persegue in continuità con l’obiettivo generale dell’Asse IV “Valorizzazione dei beni culturali e naturali” del PO FESR 2007/2013 lo scopo di favorire il processo di ‘destagionalizzazione’ dei flussi turistici e la permanenza nel territorio lucano. L’azione prevede la realizzazione di diversi interventi per il tramite dell’Azienda di promozione Territoriale della Basilicata (APT) volti a rafforzare sia le iniziative promosse dagli Enti pubblici e dalle Istituzioni sociali che nel tempo hanno sostenuto la creatività e la crescita del potenziale innovativo delle giovani generazioni lucane sia le iniziative inserite nell’Elenco rappresentativo del patrimonio culturale intangibile della Basilicata (cfr. Allegato “Linea Nuove Azioni – Azione Azioni di promozione turistica”).

5.3.2 AZIONE “CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE PATRIMONIO CULTURALE E NATURALE”

L’azione nell’ambito della priorità “Aree di attrazione culturale” persegue in continuità con l’obiettivo generale dell’Asse IV “Valorizzazione dei beni culturali e naturali” del PO FESR 2007/2013 lo scopo di accrescere in maniera sostenibile la competitività nazionale ed internazionale delle destinazioni turistiche regionali e di favorire il processo di ‘destagionalizzazione’ dei flussi turistici attraverso il miglioramento e la diversificazione dell’offerta ricettiva ed il sostegno all’orientamento al mercato dei pacchetti turistici locali. L’azione prevede la realizzazione di interventi volti a valorizzare i beni e le attività culturali per aumentare l’attrattiva territoriale e promuovere la diversificazione delle destinazioni turistiche regionali e la conseguente destagionalizzazione dei flussi turistici anche in vista del 2019 (Matera – Basilicata 2019) (cfr. Allegato “Linea Nuove Azioni – Azione di Conservazione e valorizzazione patrimonio culturale e naturale”).

5.4 Priorità Competitività e innovazione

5.4.1 AZIONE "INFRASTRUTTURAZIONE AREE INDUSTRIALI"

L'azione nell'ambito della priorità "Infrastrutturazione Aree Industriali" persegue in continuità con l'obiettivo generale dell'Asse III "Competitività produttiva" del PO FESR 2007/2013 lo scopo di soddisfare la domanda di servizi e di infrastrutture da parte di imprese operative già insediate in agglomerati produttivi esistenti in modo da accrescerne la piena funzionalità e fruibilità anche al fine di elevare la complessiva capacità di attrazione delle aree attrezzate lucane nei confronti di investitori privati del settore industriale. L'azione prevede la realizzazione di due interventi per il tramite degli Enti locali (cfr. Allegato "Linea Nuove Azioni – Azione Infrastrutturazione Aree Industriali").

5.5 Priorità Efficienza energetica

5.5.1 AZIONE "EFFICIENTAMENTO ENERGETICO"

L'azione nell'ambito della priorità "Efficienza energetica" persegue in continuità con l'obiettivo specifico VII.1 dell'Asse VII "Energia e Sviluppo sostenibile" del PO FESR 2007/2013 lo scopo di migliorare l'equilibrio del bilancio energetico regionale attraverso il risparmio e l'efficienza in campo energetico, il ricorso alle fonti rinnovabili e l'attivazione delle filiere produttive. L'azione prevede la realizzazione di interventi attuati dagli Enti locali volti a ridurre progressivamente i consumi di energia elettrica regionale innalzando livelli di efficienza all'interno del patrimonio edilizio pubblico e delle infrastrutture ad uso collettivo (cfr. Allegato "Linea Nuove Azioni – Azione Efficientamento energetico").

5.6 Priorità Inclusione sociale

5.6.1 AZIONE "INFRASTRUTTURE E SERVIZI SOCIALI E PER LA COMUNITÀ"

L'azione nell'ambito della priorità "Inclusione sociale" persegue, in continuità con l'obiettivo specifico VI.1 dell'Asse VI "Inclusione sociale" del PO FESR 2007/2013, il miglioramento della vivibilità per i cittadini residenti mediante la realizzazione di interventi volti al potenziamento ed alla qualificazione dei servizi socio-sanitari ed assistenziali, socio-educativi/scolastici e sportivi (cfr. Allegato "Linea Nuove Azioni – Azione Infrastrutture e servizi sociali e per la comunità").

6. Descrizione del sistema di gestione e controllo

Si conferma parzialmente (ossia fino ai controlli di I livello) il sistema di gestione e controllo del PO FESR Basilicata 2007/2013 in essere, approvato, ai sensi dell'art. 71 del Regolamento (CE) 1083/2006, con D.G.R. 932/2010 e successive modifiche ed integrazioni.

Si fa salva la possibilità di deroghe e/o di approvare modifiche al SI.GE.CO attesa l'eventuale specificità di taluni interventi del PAC Basilicata.